



#uno

Faccende umane

faccia a faccia

» Avvento 2021 » Parole per accompagnare un tempo forte

la Parola



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Venne ad abitare

Ma che significa «abitare»?

Il verbo latino *habitare*, da cui deriva il nostro termine «abitazione», è un frequentativo di *habeo*, che significa avere. Da *habeo* derivano *habilis* («facile da avere o maneggiare, che si presta bene all'uso» poi «abile, capace di fare qualcosa»); *habitus* («modo di essere, contegno, tenuta» - quindi «capacità, disposizione, abito» - per esempio, l'architetto ha l'abito della tecnica di costruire); *habitus* («modo di tenersi o comportarsi stabilmente», «costituzione corporea» - e, più tardi «abitudine»); *habena* (correggia, briglia, ciò da cui qualcosa è tenuto insieme).

Abitare - questa è la definizione che vorrei provvisoriamente proporvi - significa creare, conservare e intensificare abiti e abitudini, cioè modi di essere.



Ci sono due modi per guardare il volto di una persona. Uno, è guardare gli occhi come parte del volto, l'altro, è guardare gli occhi e basta... come se fossero il volto.

Alessandro D'Avenia

Abitare l'attesa

Ridurre i tempi di attesa. A tutti i costi.
 Tagliare le code, accorciare i tempi di consegna, comunicare istantaneamente.
 Velocizzare le fasi di lavorazione, diminuire la durata delle cotture, accelerare i tempi di maturazione.
 Sveltire le pratiche, snellire i processi, abolire i tempi morti.

L'attesa è un ladro molle ma implacabile.
 Chi attende perde il ritmo, perde velocità, perde il filo. Il tempo soprattutto. Così prezioso, così sfuggente, così necessario. Così tante cose da fare, da provare, da vedere, da leggere, da ascoltare, da vivere. Così tante e così poco tempo!
 Quel che si perde attendendo non lo si può recuperare, perciò chi attende è perduto.

Chi attende ci perde. Chi attende si perde.
 È vero: chi vive l'attesa si perde. Perde il controllo di sé, perde il governo per metterlo in mano a qualcosa d'altro. Quasi sempre qualcun altro.
 Perciò l'attesa costringe ad affinare il sentire, spinge a concentrare intelligenza, volontà e memoria, sollecita a prepararsi, obbliga a fare ordine, rende acuti i sensi, amplifica i desideri.

don Cristiano Mauri

Giuseppe Ungaretti
SERENO

Dopo tanta
 nebbia
 a una
 a una
 si svelano
 le stelle

Respiro
 il fresco
 che mi lascia
 il colore del cielo

Mi riconosco
 immagine
 passeggera

Preso in un giro
 Immortale.



PAROLE NOTE // con Stefano Accorsi



Ho visto un volto con almeno mille espressioni, e un volto con una sola espressione quasi che fosse contenuto in uno stampo. Ho visto un volto attraverso il cui splendore potevo scorgere la bruttezza sottostante, e un volto il cui splendore dovevo sollevare come un velo per veder quanta bellezza contenesse. Ho visto un volto vecchio, eppure non solcato da nulla, e un volto liscio su cui erano incise tutte le cose. Conosco i volti, perché guardo attraverso la tela che il mio occhio tesse, e osservo la realtà che è al di sotto.

Kahlil Gibran



-  [Eugenio in via di Gioia | Camera mia](#)
-  [Nomadland | 2021 | Clip è la mia Casa](#)
-  [Podcast quotidiano | ado & gio | OratoriBG](#)
-  [Alessandro Dehò | commento Prima d'Avvento](#)
-  [Alessandro d'Avenia | Note a margine](#)



"27 Club" by [Eduardo Kobra](#) @ New York, USA